ASSOCIAZIONI

Udine a dominilio e in totto il Regno lire 16 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — Semestre s trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5

arretrato = 10

Gromale di

Esco tutti i giorni eccettuata la Domanica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o apazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inaerzieni pressi da convenirsi. - Lettere non affrancata non ... cevono, ne si restituiscono manoscritti.

IN AFRICA

Ci troviamo di nuovo innanzi a una campagna africana. Mentiremmo u noi stessi se dicessimo di vedere con soddisfazione questa eventualità: tutt'altro, noi la deploriamo, poichè deploriamo che tante giovani esistenze perdano la vita sulle inospiti lande dell'Africa, e perchè nelle attuali condizioni finanziarie dell'Italia, i milioni che si gettano sulle sabble eritree potrebbero sasere molto più utili rimanendo nelle tasche dei contribuenti italiani.

Ora purtroppo sono inutili la querimonie, e l'Italia è costretta a pagare ben caramente il colpo di testa dei signori Depretis e Mancini.

Anche nella vita privata i passi falsi hanno spesso conseguenze tutt'altro che liete, e nella vita degli Stati ridondano poi a disagio dell'intera Nazione.

Del resto ci pare perfettamente inutile il ripetere quanto a proposito dell'Eritrea, abbiamo già manifestato altre

L'occupazione di Massaua fu un errore, ma sarebbe altro errore non meno grave l'abbandono nelle attuali condizioni.

Il tempo che sana tanti mali, potrà anche migliorare la nostra posizione nell'Africa; ad ogni modo dopo resici veramente temuti in Abissinia, anche l'abbandono non ci abbasserebbe più in faccia all'Europa. Sa a mo' d'esempio l'Inghilterra ora abbandonasse le Indie orientali, non crediamo che la sua potenza ne scapiterebbe.

Se il governo italiano credeva proprio necessario che la bandiera nazionale sventolasse sulle coste dell'Africa, vi erano altre vie per penetrarvi: Tunisi o Tripoli, dal momento che nell'autunno del 1882 non si era accettato l'invito dell'Inghilterra di cooperare alla pacificazione dell'Egitto, come consigliava Francesco Crispi, allora semplice deputato.

Ora abbiamo innanzi a noi un' altra azione guerresca. Chiunque sente altamente ed è flero del nome italiano, non può che desiderare la vittoria dei nostri valorosi soldati d'Africa, vittoria che certo non può loro mancare, guidati, come sono, dal prode generale Barattieri, il forte figlio dei monti trentini.

In un popolo vecchio, come l'inglese, nel quale il sentimento patrio è veramente superiore ai partiti, la sconfitta non è causa di deplorevoli esplosioni di odi partigiani ; ma anzi riunisce tutti partiti nel nobile intento di giovare alla patria.

In Italia invece i partiti estremi gongolerebbero di gioia all'annunzio di una sconfitta dei nostri in Africa!

dericali vi scorgerebbero il dito di Dio (!) per le profanazioni del XX settembre (!!!), i radicalissimi tuonerebbero contro gli effetti del sistema (!); ambidue i partiti d'accordo poi si scaglierebbero con tutto il livore possibile contro l'on. Crispi.

Una nuova vittoria africana, oltre onorare le nostre armi, fortificherebbe la politica del Ministero e renderebbe meno acri le polemiche personali.

Fert

Il Congresso dei socialisti tedeschi

Domenica si è inaugurato a Breslau il Congresso annuale socialista. Il programma delle discussioni comprende: un rapporto del direttore del partito; rapporto dei controllori; rapporto sull'azione parlamentare del partito durante l'anno decorso; questione della festa del primo maggio nel 1896; misure da prendersi per la rappresentanza dei socialisti tedeschi al Congresso socialista internazionale di Londra

del 1896; progetto della Commissione incaricata di redigere il programma agrario del partito; il lavoro a domicilio e la protezione degli operai; modificazioni all'organizzazione del partito; mozioni diverse presentate dai membri e dai comitati locali; elezione del Comitato per l'anno entrante.

Il clou del Congresso sarà la discussione del programma agrario.

La nuova era in Ungheria

Sono già 7 giorni che l'istituzione dello stato civile sta funzionando in tutta l'Ungheria, dai Carpazi all'Adriatico; e salvo qualche lieve disordine sussitato da preti fanatici in un paesello slovacco, che fu immediatamente represso, tutto procede nel massimo ordine, non solo; ma in tutte le città, specialmente nei grandi centri, le celebrazioni dei primi matrimoni civili hanno fornito occasione a delle vere feste popolari e a delle dimostrazioni le più entusiastiche.

Si vede dunque che tutto va per il meglio, e a poco per volta lo stesso clero verrà a persuadersi che la nuova istituzione lungi dal danneggiare gli interessi religiosi, viene anzi a rinforzare i vincoli matrimoniali che, a cagione della molteplicità di confessioni religiose esistente in Ungheria, con la più grande facilità potevano disciogliersi per lo innanzi, passando semplicemente da una religione all'altra, a grave nonocumento della morale pubblica e della stessa religione.

La lingua ufficiale dello stato civile è naturalmente quella ungherese, eccettuata Fiume, che per sè sola forma un distretto matricolare, con a capo un ufficiale ed un sostituto ufficiale dello stato civile, nominati dal governo ungherese, il quale provvede la città di Fiume non solo dei registri dello stato civile italiani, ma bensi di tutti i moduli stampati in italiano, ed ha anche pubblicata una versione italiana di tutte le leggi ed istruzioni relative al servizio dello etato civile.

Negli altri distretti matricolari dell'Ungheria, con nazionalità miste, domina naturalmente la lingua ungherese, come lingua ufficiale dello Stato, spiegandosi però le interrogazioni e le enunciazioni dell'ufficiale dello stato civile nella lingua delle parti comparenti. I registri però, eccettuati, come si disse, quelli di Fiame, sono tenuti in ungherese e nella medesima lingua vengono rilasciati gli estratti ed i certificati.

MACELLO UMANO

Belgrade, 7. Il colonnello Magdalenic, al quale furono dati pieni poteri per distruggere il brigantaggio nei distretti di Uschitza e Pozega, fece circondare otto villaggi in montagna e li distrusse a cannonate, facendo macello degli abitanti, sospetti di favorire il brigantaggio. Altri dieci villaggi vennero a viva forza sgomberati e gli abitanti costretti

ad andarsene iontano in cerca di altra dimora.

Centossessanta briganti arrestati, vennero parte impiccati e parte facilati.

Gravi accuse al re del Belgio

Un giornale canadese di Montreal, il Monde, ha pubblicato giorni sono un articolo contro il re del Belgio, accusando semplicemente Leopoldo II di aver stornata la fortuna di sua sorella

Carlotta, l'ex imperatrice del Messico. Il console generale del Belgio a Ottawa, ha intimato al Monde di ritrattare la notizia, ma il giornale vi si è rifiutato.

Il console ha rinnovato l'intimazione

minacciando di sporgere querela. Il Monde insiste nella sua notizia e al avrà quindi un clamoroso processo.

proventi delle poste e telegrafi

Nei primi tre mesi dell'esercizio 1895-96 nel reddito delle poste e telegrafi si è verificato un maggior aumento di lire 650,000.

Prevedesi che, a esercizio finito, si sarà verificato un maggiore aumento di lire 2,000,000.

L'onor. Maggiorino Ferrarie ha in pronto, per presentarli alla Camera dei deputati, tre progetti di legge, dai quali si ripromette un maggior sviluppo dei servizi postali e telegrafici.

Le uniformi austriache a Venezia

Si ha da Vienna:

La questura di Venezia in seguito alla frequente comparsa in città di ufficiali o impiegati di Stato austriaci armati e in uniforme, ne fece un rapporto al consolato d'Austria, il quale ne informò tosto il ministro degli esteri a Vienna.

Ora è comparso un avviso ministeriale, il quale vieta assolutamente ad ufficiali ed impiegati di portar l'uniforme su territorio estero, per evitare reclami come quelli dell'autorità italiana.

LE TASSE IN INGHILTERRA

Fa il giro dei giornali, non esclusi gli officiosi, un articolo tolto dali'Economista di Firenze, e dovuto ad uno scrittore esperto assai delle condizioni economiche dell'Inghilterra.

L'autore osserva che in quel grande paese non esistono dazi di consumo di nessuna specie, lo zucchero ed il caffè vi sono tassati a circa 15 lire il quintale, mentre in Italia, il dazio doganale è, rispettivamente, di 94 a 150 lire; ciò che ha ridotto il consumo medio annuo dello zucchero in Italia a nen più di tre chilogrammi a testa mentre il cittadino inglese ne consuma ventiotto.

Per quanto riguarda la circolazione monetaria, la carta-moneta a corso legale è garantita quasi per intero da riserva d'oro della Banca d' Inghilterra: e le banche con biglietto a corso fiduciario soddisfano ai bisogni quotidiani delle industrie, dei commerci e dell'agricoltura quando scarseggia il biglietto a corso legale.

E' in forza di questi ordinamenti che l'operaio e il contadino inglese mangiano il pane quasi alla metà del prezzo dell' italiano; è per questo che i generi essenziali alla vita non sono in Inghilterra gravati dal dazio consumo e che lo sconto cambiario, e quindi il saggio d'interesse del danaro mutuato, non sorpassa quasi mai il 2 per cento, mentre in Italia il 5 è normale, e bazza quando si limita li.

La tassa generale del reddito, income tax, con la bassa aliquota del 2.50 per cento, rende circa 400 milioni, nonostante siano esenti da imposta i redditi fino a 3750.

Ogni anno l'Inghilterra salda gli eventuali desicit del bilancio di Stato, sovrimponendo sulla income-tax tanti centesimi quanti occorrono a coprire la somma del disavanzo.

Con tale consuetudine di giustizia tributaria, le classi lavoratrici inglesi si sentono al coperto da aggravi speciali nel caso di spese straordinarie.

Cavallotti contro Crispi

L'on Cavallotti pubblicherà la sua nuova lettera contro l'on. Crispi poco prima della ripresa dei lavori parlamentari, a ciò per dar modo all'estrema Sinistra di risollevare alla Camera la questione morale. Intanto i deputati dell'estrema Sinistra si riuniranno a Bologna quanto prima per decidere quale contegno dovrà tenersi alla Camera.

Il viaggio del Re di Portogallo a Roma

Don Carlo re di Portogallo arriverà in Italia per la via di Ventimiglia. Ne sarebbe già stata informata la Casa reale, la quale invierà ad incontralo al confine un principe della Casa. Il re don Carlo viaggia in forma ufficiale.

Il re don Carlo sara ricevuto alla stazione dal Re, dai ministri, dai grandi dignitari della Corte e dello Stato, dalle rappresentazze della Camera e del Senato e dalle principali autorità della capitale.

Le truppe di guarnigione faranno ala dal piazzale dei Cinquecento a piazza Montecavallo, lungo le vie Nazionale e Quirinale. Il Municipio addobberà le vie che saranno percorse dalle carrozza di corte all'arrivo del ra del Portogallo. Al Quirinale si offrirà all'augusto ospite una garden-party, un grande ricevimento, ecc. Il Municipio preparera pure una serie di feste al sovrano portoghese.

La notizia oramai ufficiale di questo arrivo ha messo sossopra il Vaticano. Telegrafano in proposito da Roma, 8: Il cardinale Rampolla da ieri in qua è in attiva corrispondenza telegrafica

col Nunzio a Lisbona. Le notizie, che si avevano in propo-

sito in Vaticano fino a due giorni fa, contraddicevano quelle della Consulta, per eqi il cardinale Rampolla ed il Papa se la prendono col Nunzio, che si è lasciato turlurinare.

Nessuna notizia di combattimenti

Rema, 8. Un dispaccio di Barattieri annunzia che la marcia continua, non essendosi ancora raggiunte le posizioni occupate da Mangascià.

Il numero delle cartuccie

Al Ministero della guerra assicurano che solamente ad Adigrat si trovavano al principio della campagna concentrate 2000.00 Q di cartuccie, mentre altri tre milioni ve ne sono nei forti vicini ed augora 5.000.000 si trovano distribuiti tra Massaua, Keren ed Agordat.

C'è dunque il necessario per 20.000 uomini, calcolando 500 colpi per ogni uomo.

Il ministro delle Poste e Telegrafi ha disposto per l'immediato invio in Africa di 100 chilogrammi di filo telegrafico, essendo intenzione di Baratieri di estendere la rete telegrafica in Africa fino all'estrema frontiera meridionale.

Le nostre forze

L'Esercito in una corrispondenza da Ghinda enumera la nostra forza d'Africa. Essa è composta di sei battaglioni di indigeni, di 1200 ascari ciascuno, totale 7200 uom'ni; di due battaglioni di fanteria, uno a Cassala, l'altro fra Cheren e Agordat, totale 2400 urmini; di due batterie indigene da montagna di sei pezzi ciascuna.

I forti sono guarniti di pezzi da 9 a 7 da campagna, e hanno guarnigioni di truppa bianca.

L'azione della Francia Navi in osservazione

Il corrispondente dell'Esercito narra che Menelik regalò a Mangascià venticinque talleri nuovi coniati in Francia e portanti l'effigie di Menelik con corona imperiale. Ras Mangascià ne mandò cinque al maggiore Toselli ad Adigrat e cinque al maggiore Ameglio in Adua. Il Toselli rispose mandando un caricatolo pieno di cartuccie del fucile nuovo modello.

Essendovi prove di un'azione francese presso Menelick, l'Esercito consiglia di mandare una nave da guerra in erociera verso Obock.

Un dispaccio da Roma annunzia come probabile l'invio di navi in crociera a Obock per impedire lo sbarco d'armi.

Moltke (1)

Il nuovo impero tedesco è l'opera della spada. Nel venticinquesimo anniversario della sua proclamazione giunge pertanto opportano e utile il presente studio sull'uomo sortito a dirigere quella spada che fiammeggiò sui campi di Boemia e di Francia, e sconvolse dalle fondamenta il sistema politico europeo. Il colonnello Zanelli si propose di studiare il maresciallo Moltke nei suoi rapporti coll'ambiente e determinare quale posto spetti all'uno e quale debba attribuirsi all'altro, nel modo con cui si pro lusse o e si svolsero gli avvenimenti. Egli studia per ciò la famiglia e la società in cui crebbe Moltke; mette in rilievo le qualità più spiccanti del suo animo, rilevate fin dalla prima giovinezza: lo accompagna nel lango e tenace lavoro da lui durato per appropriarsi tutti gli elementi della coltura dei suoi tempi. Dall'analisi delle sue lettere famigliari, dalle relazioni de' suoi viaggi in Turchia, in Italia, in Prussia e in Francia, dallo studio delle opere storiche di cui fu autore, ispiratore o collaboratore, trae gli argomenti per delineare la mente di Moltke e il processo di elaborazione del suo sistema di guerra.

L'autore ci descrive il gentiluomo campagnuolo, l'uomo di società : si studia di penetrare nell'animo di quel fiero vegliardo che dopo adempiuto ai gravi doveri del suo ufdeio s'abbandona al suo genio d'artista, di poeta, di filosofo,

(1) Saggio storico di Severino Zanelli, co-lonnello comandante del 62º reggimento fanteria. - Roma, Casa Editrice E. Voghera. -Un volume di 450 pagine L. 4,

di credente, e ci fa assistere agli ultimi momenti dell'operosa sua esistenza e alla sua apoteosi.

Il colonnello Zanelli chiude il suo poderoso lavoro ricercando quale posto spetti al maresciallo Moltke nella schiera degli nomini di guerra. Egli rifugge dai paragoni; riassume le caratteristiche principali del sistema di guerra del condottiero tedesco, e dopo dimostrato come fra essa spicchino in grado supremo l'altezza della mente e l'energia dell'animo, conchiude affermando che nel nome a nell'opera di Moltke si accentra l'odierno sistema di guerra, e quella lotta che da oltre venti anni grava come tremenda minaccia sull'Europa sarà una postuma estrinsecazione del genio possente del vincitore di Sadowa e di Sèdan.

Questo nuovo lavoro del colonnello Zanellii desterà certamente il più grande interesse e la impressione più profonda; mai biografia d'uomo di guerra è stata dettata con si elevati intendimenti educativi, con si pura serenità di giudizio, con maggiore conoscenza di cose e di fatti.

L'autore lo intitola modestamente Saggio critico; ma il Molthe è veramente un lavoro storico-politico della più alta importanza come pochi ne può vantare la nostra moderna letteratura.

CRONACA PROVINCIALE

Dell'apicoltura in Lauco

Se v'ha paese in cui per la situazione ed esposizione, per la qualità delle colture, per il clima, possa meglio convenire l'apicoltura, questo è Lauco (Distretto di Tolmezzo).

Situato a m. 732 sul livello del mare, sopra un ridente altipiano per la maggior parte ricoperto da praterie, esposto a mezzogiorno, attraversato da frequenti corsi d'acqua, offre evidentemente le condizioni più favorevoli per ottenere scelta qualità di miele. E questo avviene eziandio per non trovarsi nè in Comune, nè nelle vicinanze, colture di piante dai cui fiori le api ritraggono miele cattivo, come sarebbero i castagni, le plantagioni di saraceno ecc.; al contrario, la stessa semi-selvaticità di queste praterie concorre a dare una maggiore quantità di erbe più fine e delicate dai cui fiori le api traggono il miele più squisito. Infatti abbonda il mieliloto, il timo, le eufrasie, il trifoglio bianco, la salvia selvatica, e nei boschi e sulle rive dei torrenti le fragole ed i lamponi.

E' per gii esposti motivi che lo serivente decideva introdurre questa industria in Lauco ed a tale scopo già attivamente lavora da tre anni, e quantunque in questo tempo non possa dire d'aver fatto grande progresso nella quantità delle arnie, ha però la soddisfazione di poter dire di non averli perduti, poichè una lunga serie d'osservazioni lo ha reso istrutto di tutte le cautele che conviene usara perchè l'industria possa essere largamente rimunerativa, quando si trovi spaccio ai prodotti.

El una delle prime cautele si è quella di munire l'apiario tutto all'intorno con una parete di assi, la quale possa chiudersi anche dal lato di Sud-Est nei mesi più freddi ed anche negli altri, quando ci sia minaccia di perturbazioni troppo gravi nell'atmosfera, o di abbassamenti repentini di temperatura, si quali il paese va soggetto per la sua stessa posizione in altissimo.

Altra importante cantela che devesi osservare è quella di non avere troppa impazienza di moltiplicare la arnie, e quindi si deve arrestare artificialmente la formazione di nuovi sciami passata la metà di giugno, allo scopo di tenere: le arnie molto ben popolate e provviste di miele, acciò oltrepassino senza inconvenienti la stagione jemale.

Con queste precauzioni, come si è: detto, l'industria può fiorire e lo scrivente ora ha sparse nel villaggio 32 arnie orizzontali a favo mobile di dimensione ufficiali.

La quantità di miele che ora ricaya ogni anno è di chilogrammi 300 circa. e cera chilogrammi 15. Deve però acquistare chilog. 96 di miele di qualità inferiore per nutrire le api nei mesi invernali.

L'esposto reddito in pochi anni potra venire decuplicato quando la ricerca del miele si fara più viva, così che il

suo prezzo possa essere più rimuneratore e pari alla sua squisitezza, non essendovi dubbio alcuno che coll'estensione di praterie che si hanno in questi paesi, che cominciano all'aprile a fiorire nelle posizioni più calde e riparate dai venti e, mano mano succedendosi la fioritura continua senza interruzione fino a tutto settembre, la popolazione di 300 arnie potrebbe trovare sufficiente alimento.

Ormai dunque non manca che di applicarsi ottimamente alla moltiplicazione delle arnie; ma per ciò imprendere conviene dapprima assicurarsi un conveniente spaccio dei generi, al quale scopo lo scrivente si è fatto ardito di esporre i prodotti della sua industria, quantunque così piccola, persuaso che si avrà riguardo all'essere la medesima ancora in fascie, mentre per la qualità del prodotto spera un favorevole giudizio.

Lauco (Tolmezzo,) giugno 1895. RUMOTTO PIETRO

Il direttore della Pastorizia fa la

seguento nota: Il miele fu esposto a Udine, e in vero fu riconosciuto squisitissimo. Non faceva, però parte rigorosa del programma, essendo messi a concorso soli prodotti vegetali.

DA VILLA SANTINA Il nuovo Sindaco

Con regio decreto di 25 p. p. fa nominato sindaco di questo Comune il sig. Pietro Morocutti.

DA CODROIPO Carabinieri in moto - Mistero!

Ci scrivono in data 8:

Ieri mattina alle ore 7 circa il vice brigadiere di questa staziono ed un carabiniere si recarono nella casa canonicale, dove hanno domicilio il rev. arciprete canonico ed un suo cooperatore.

I due soldati della benemerita appena entrati, uscirono per recarsi diffilati in chiesa dove entrarono per una porta maggiore.

Attraversarono quindi la piazza e andarono ad appostarsi vicino alla bottega del barbitonsore sig. Toso.

Peco dopo si vide uscire di chiesa e recarsi in canonica monsignor arciprete canonico, dopo di lui entrava don Stua cappellano dei sigg. conti Rota.

Appena entrato quest'ultimo, il vice brigadieri ed il carabiniere che, come dissi, erano in ferma vicino la bottega del sig. Toso, si mossero si recarono di nuovo in canonica, dove non si fermarono che pochi minuti.

Il fatto è qui commentatissimo. Induzioni, sulla ripetuta visita a monsignore, in canonica ed in Chiesa da parte della benemerita arma, se ne fecero e i se na fanno pareschie.

Io non le riporto perchè alcuna la trovo logica. Il mistero quindi regna sovrano. Certo che una qualche riflessione sarà permessa di fare.

Per esempio se in canonica di fosse entrato un parrucchiere il pubblico direbbe che è andato a far la barba ai preti ; se avesse veduto entrare un baciapile direbbe che è andato a offrire d'opera; un pajo di lire per far celebrare una messa; ma due carabinieri!? Via qualche cosa di grosso c'è ed il pubblico non a torto commenta il misterioso

Non vorrei che profeti fossero i due i dialoghisti del sabato del Cittadino Italiano, i quali hanno sentito a ciantà il zus da la bande di Codroip.

A le segno di brut auguri, soggiunse uno dei dialoghisti.

Crepi l'astrologo, grideranno i preti.

l'Anticlericale

DA CAMINO DI CODROIPO Incendio

Giorni sono sviluppavasi il fuoco nel fienile di proprietà di Dorigo G. B. Le fiamme presero tosto vaste proporzioni sicche ai terrazzani accorsi non fu possibile il domare l'incendio che distrasse tutto, arrecando un danno, assicurato al Dorigo di circa L. 2500 per danni al fabbricato, fleno, attrezzi rurali e 3 vacche abbruciate.

La causa è ignota, ma ritiensi dalla fermentazione del fieno.

DA PAVIA D'UDINE Incendio

Il 2 ottobre verso lo ore 13 si manifestò il fuoco nella stanza da letto di Novello Giovanni, che distrusse il letto ed alcuni indumenti, e danneggiò auche il pavimento recando un danno di lire 80.

L'incendio è ritenuto casuale.

DA S. DANIELE Scarcerazione

In seguito ad ordinanza della Camera di Consiglio del tribunale di Udine, vennero posti in libertà i fratelli Persello Ermenegildo ed Angelo, arrestati nel 23 settembre p. p. come sospetti autori del furto in danno dell'oate di qui Vidoni Felice.

CRONACA CITTADINA

Bollottino mateorologico

Udine - Riva Castello Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20. Termometre 157 Ottobre 9, Ore 8 Minima aperto notte 14.4 Barometro 746. Stato atmosferico: piovoso Pressiene calante Vento: S. E. IERI: piovoso Temperatura: Massima 16.6 Minima 127

Acqua saduta mm. 138 Media 14.835 Altri fenomeni:

Bollettino astronomico Leva ore Europa Centr. 6.17 Leva ore 20.17 Passa al meridiano 11.54.16 Tramonta 12.17 17 33 Età giorni 21.

nuovi accertamenti per i redditi di ricch. mobile e i setajuoli

Il Bollettino di sericoltura pubblica le seguenti considerazioni :

« Se gli aumenti che l'agenzia delle tasse di ricchezza mobile si propone di ottenere dai setainoli pel biennio 1896 97 vogliono essere un augurio, bene accetto quell'augurio; ma dice il proverbio: non vender la pelle dell'orso prima d'averlo ucciso, e qui è il caso di dire all'agenzia: lasciate che gli utili si avverino e poi si pagherà.

« Così è lo spirito della legge, così dovrebbero suggerire le tristi vicende cui sono andati soggetti per si lungo tempo il commercio e l'industria della seta; ma spirito di legge, considerazioni di equità e convenienza, purtroppo tutto va a fascio. Da ogni parte ed in ogni modo si grava sulle industrie quasi si volesse di proposito soffocarle.

« Si è pagato quando si stentava la vita dibattendosi nei periodi di crisi; si è pagato anche quando, invece di contribuire con utili, si contribuiva col capitale già decimato dalle perdite; e se per combinazione spira un momento d'aura promettente, si precorrono gli eventi: - si paghi subito doppio, triplo, quadruplo!

« Senonché, questo è un modo di camminare che non può reggere a lungo e viene il momento in cui la facoltà di pagare cessa, perchè non resta più modo di pagare, o perchè, disgustato dalla spogliazione, il capitale si ritira dalle industrie e dai commerci.

« Si dimentica dal Governo e dai suoi agenti che l'aliquota di ricchezza mobile, già eccessiva, venne recentemente aumentata;

« che già questo costituiva un aggravamento non indifferente di maggiore imposta sul prodotto del lavoro e di minor reddito dei capitali; che dietro la tassa di ricchezza mobile vengono tatte le innumerevoli dirette ed indirette, tutte ultimamente gravate o di nuovo create;

« che Comuni, Camere di commercio vogliono essi pure la loro parte con altre e sempre sensibili sottrazioni; e tutto questo:

« mentre i prodotti del suolo e delle industria hanno perduto il 50 0,0 del loro valore in meno di un ventennio; « mentre aumentano le spese di mano

« mentre nuove leggi sociali, forse più teoricamente che praticamente favorevoli alla classe operaia, finiscono per essere un vero e nuovo peso alle industrie;

« mentre sempre più viva e minacciosa si fa la concorrenza estera.

« A questo proposito, à notorio come l'industria delle sete deve battersi con difficoltà speciali; la concorrenza francess, che da un governo ispirato a ben altri concetti, riceve annualmente cospicui premi di circa cinque franchi per kg. di seta, terribile arma in mano dei setaiuoli francesi per tener testa ai nostri su qualunque mercato;

« la concorrenza della China e del Giappone, che favorite di ingente e sempre crescente produzione di materia prima a buon mercato e di mano d'opera abbondantissima ed a prezzo irrisorio, profittano in più della svalutazione della loro moneta d'argento come della più temibile fra le protezioni.

· Contro tante difficoltà si è lottato fin ora con coraggio e tenacia; ma può la fiducia nell'avvenire mantenersi, e con essa la forza e la tenacia, quando il frutto del lavoro debba sfumare nelle casse del fisco? Quando l'esperienza prova che non c'è mai un limite, nò considerazione di sorta?

E così è delle altre industrie e degli altri commerci; ma con questo sistema si liduce il paese all'esaurimento, e ne è prova il fatto che, inasprimenti di vecchie imposte e nuovi balzelli si seguono, a' incalzano — eppure, l'erario non introita gran che più di quanto introitava prima con minori imposte ed aliquote più basse. Con questo sistema si fa il gioco dei partiti sovversivi, che nulla di meglio possono desiderare che l'aumento del malcontento nel paese per approfittarne ai loro più tristi fini. »

Contravvenzione alla tassa sul bello

La corte di Cassazione, con sua recente sentenza, ha stabilita una massima molto importante in materia di bollo, sulla quale il ministero delle finanze ha richiamata l'attenzione degli ufficii finanziarii e giudiziarii.

Secondo adunque il pronunziato della suprema Corte, sussiste la contravvenzione al bollo, anche quando l'atto pel quale ha luogo la contravvenzione sia nulla per vizio sostanziale o di forma, imperocchè nelle contravvenzioni alla legge sul bollo, non si deve guardare alla efficacia giuridica del documento rispetto alle parti interessate, ma bensi unicamente agli interessi dell'erario, che sono stati frodati colla inosservanza delle prescrizioni sul bollo.

Le maestre E' diventato nè più e nè meno che un mestiere. Una volta la chiamavano missione. E difatti l'educare le bambine e l'instillare nelle piccole menti primi rudimenti del sapere dovrebbe essere l'ufficio di una seconda mamma. Ma ora — diciamolo pure — dagli istituti escono ogni anno a centinaia le giovani maestre che si danno anima e corpo a cercarsi il posto. Così la missione si è cambiata in professione. E si va all'assalto del concorso che frutta maggiormente, e piuttosto che rimanere a terra alla fine si accetta anche l'umile casupola di un paesetto di campagna, non per sacrificio all'apostolato, ma per non lasciarsi sfuggire il posto e col posto il mensile. Come cambiano i tempi! Ora alcune maestre sono il terrore delle loro bambine, e non disdegnano di tenere nella scuola la rispettiva riga per essere scevre da ogni seccatura.

Così per loro la scuola è nè più nè

mano che un impiego.

E le scuole normali continuano a ingrossar il numero di queste giovani educatrici e continueranno così finchè anche questo sarà un mestiere sfruttato.

I conservatori delle ipoteche

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il regolamento sulle tasse ipotecarie e sugli emolumenti dei conservatori, il ruolo organico dei conservatori, gli assegni fissi per l titolari degli uffici riuniti di registro e delle ipoteche, la ripartizione in classi degli uffici delle ipoteche a ramo unico, e di quelli del registro e delle ipoteche.

Un decreto ministeriale conferma nelle attuali loro residenze i conservatori delle ipoteche. I conservatori delle ipoteche saranno 97, cioè: 22 a lire 7000 di assegno fisso, 25 a 6000, 25 a 5000 e 25 a 4000.

I ricevitori del registro e i conservatori delle ipoteche unitamente saranno 32, di cui 7 n lire 3000, 11 a 2000, 6 n 1500, 8 a 1000.

Sono di prima classe fra gli altri uffici di finanza di Udine, Milano, Torino, Verona, Casale, Bologna, Bergamo, Mantova, Ancona, Asti; di seconda classe Brescia, Genova; Ferrara, Modena, Forli, Macerata. Venezia, Alessandria, Biella, Treviso, Padova, Perugia, Pisa, Acqui, Alba; di terza classe Lodi, Voghera, Cremona, Vicenza, Mondovi, Rovigo, Parma, Livorno, Spoleto, Reggio Emilia, Pistoia, Saluzzo, Cagliari, Novara, Piacenza, Ivrea, Vercelli, Lucca; di quarta classe Como, Lecco, Varese, Sondrio, Pavia, Vigovano, Cuneo, Pesaro, Pinerolo, Fermo, Novi Ligure, Aosta, Massa, Siena, Tortona, Grosseto, San Remo, Chiavari, Urbino, Ascoli, Rieti, Schio, Savona, Oneglia.

Sono uffici riuniti di registro e di ipoteche di prima classe, fra gli altri, Belluno, Este, Oristano, Pallanza, Sarzana, Volterra; di seconda classe, Salò, Varallo, Castiglione delle Stiviere, Modigliana, Susa; di terza classe Breno, Castelnuovo-Garfagnana, Felure, Finalborgo, Lanusei, Orvieto; di quarta classe Bobbio, Borgotaro, Domodossola, Foligno, Pontremoli, Ponteferrato, Tempio.

L'aliquita delle indennità per spese d'ufficio a carico pei conservatori delle ipoteche venne stabilita rispettivamente di lire 0,95, 0,85, 0,75 con un riguardo alla sede dell'ufficio. La misura della compartecipazione sul prodotto della carta bollata speciale per Stati e certificati ipotecarii è stabilita nella misura del 50 per cento.

Tutti i provvedimenti avranno vigore col 1º novembre, e con essi si viene a realizzare una notevole economia venendo ad esser soppressi emolumenti che toccavano persino le settantal od ottanta mila lire.

Nel Genio Civile

Zanelli Agostino, Uff. d'Ordine di Ia cl. è traslocato da Udine a Rovigo, Anfossi Aristide id. di 2ª classe, id. da Rovigo a Udine.

vedi avviso in 4ª pagina

Per la ginnastica e per la verità

L'on. senatore comm. G. L. Pecile ha diretto la seguente lettera al direttore della Gazzetta ferrarese:

Fagagna 7 ottobre 1895.

In emaggio al vere, nen solo non ho nè scritto nè ispirato l'articolo della Tribuna del 29 settembre, dedicato al concorso ginnastico di Roma, ma non l'ho nemmanco letto.

Godo che altri esprima idee sull'educazione fisica conformi alle mie, tanto da far attribuire a me lo scritto. I concetti svolti nelle mie conferenze sono alla portata di tutti, ed il ripeterli che altri faccia mi conferma che sono giusti.

La prego però di dire al signor p. s. che scrisse l'articolo « Pro aris et focis » nel n. 2 ottobre di codesta Gazzetta, che io non ho predilezioni per alcuna società, e che, como facente parte del Comitato del concorso, mi è grato il dirlo, ho ammirato assai la squadra di Ferrara, ed ho chiesto con interesse il nome dell'egregio maestro signor Manarini che la guidava.

Se nella mia conferenza a Rovigo nominai con onore la società « Virtus » di Bologna, lo feci non solo perchè questa era la squadra più numerosa, ma perchè guadagnò la corona d'alloro coi soli esercizi a corpo libero, e senza gli esercizi agli attrezzi pei quali non ho simpatia. Auelli, sbarra e specialmente parallele sono mezzi di esercizio delle braccia e non delle gambe; ingrossano alcuni muscoli a danno degli altri, sono eseguibili da pochi privilegiati, non hanno applicazione nella vita pratica, sviluppano la forza ma non il coraggio. Ammiro però chi li fa con abilità, ed accetto anche gli attrezzi piuttosto che nessuna ginnastica, la cui muncanza in oggi nella nostra scolarescu è generalmente deplorata.

Il concorso di Roma riusci splendidamente; ma avrei desiderato che invece di 1500 gippasti ve ne fossero 15000, ciò che colla sola ginnastica agli attrezzi non si otterrà mai.

Gradisca i miei rispetti.

Dev.mo G. L. PECILE

L'avv. Galati

pare che ora voglia felicitare con la sua presenza la vicina Gorizia.

Difatti l'ottimo Corriere annunzia una conferenza a pagamento che l'avv. Galati terrà a Gorizia giovedi alle ore 8 112 pom. in quella palestra di giunastica, a beneficio parziale della lega nazionale.

Il Corriere, annunziando la conferenza, scrive un articolo enfaticamente apologetico per l'avv. barone Domenico

La tassa sulla luce elettrica

I produttori di luce elettrica avvertono appena ora un errore che sul nostro giornale fu avvertito quando fu pubblicata la legge.

Il testo pubblicato sulla Gazzetta ufficiale porta stampato che la tassa è di cent. 60 per ogni etto - watt - ora di energia consumata, mentre secondo la proposta del Ministero stata approvata dal Parlamento, la tassa non deve essera che di centesimi 06 per ogni etto - watt - ora; per conseguenza è necessario, che si corregga il testo della legge pubblicata dalla Gazzetta Uff. ciale, o cambiando i cent. 60 in cent. 0.6, oppure trasformando un etto - wattora in cento etto - watt ora.

Appositi reclami furono al riguardo presentati al Ministero delle finanze, che ha promesso di provvedere alla rettifica dell'errore.

Ricordiame che presso la r. scuola normale femminile di Udine

è ancora aperta l'iscrizione alla sezione speciale di agraria. In questa sezione, che ha lo scopo di impartire una istruzione adatta a diventare insegnanti di frutticoltura, orticoltura e giardinaggio nelle scuole e negli istituti femminili, vengono ammesse le sole alunne che posseggono la patente di maestra di grado superiore con buoni punti.

Si ammettono anche alunne provenienti da istituti, dove l'istruzione sia uguale a quella che si consegue nel completo corso normale.

La durata della sezione è di un biennio. Le materie che formano oggetto di insegnamento sono: Agronomia (frutticoltura, orticoltura, bachicoltura ecc.) Storia naturale applicata, Fisica applicata, Chimica applicata, Disegno applicato, Fioricoltura.

Cucina economica popolare di Udine

La ditta Silvio Nodari, rappresentante la Società Ligure di Navigazione, ha da ieri stabilito di somministrare due volte al giorno la minestra agli emigranti che devono fermarsi parecchi giorni in questa città.

E' cosa molto utilissima perchè in luogo di girare di qua e di là per procurarsi il cibo, questi, trovino all'ora stabilita quanto occorre al loro sosten-

tamento. Ne va lode alla ditta Nodari, che

seppe procurare si ottimo cibo. La signora Marchiori migliora

Rileviamo con piacere dai giornali di Padova che la moglie del nomm. Marchiori è ora fuori di pericolo.

Rinnoviamo gli auguri più sentiti per la guarigione sollecita e completa.

Una veechia gettata a terra da un cavallo

Verso le ore 14.30 di ieri veniva ricevuta in questo Ospitale' Civile certa Pascoli Teresa fu Giuseppe d'anni 83, abitante in Via Grazzano, la quale poco prima era stata urtata e gettata a terra da un cavallo attaccato ad un carro che transitava per quella via.

Si fanno indagini per identificare l'autore di tale investimento, essendosi saputa la notizia solo stamane a mezzo dell'Ospitate suddetto.

Circo equestre in Giardino pubblico

Fra i variati ed attraenti spettacoli contenuti nel programma di questa sera, registriamo la lotta di forza a regole francesi fra gli artisti del Circo signor Odoardo Richter ed il sig. Arturo Wake moro delle Indie occidentali.

Il sig. Odoardo Richter accetta qualunque stida di lotte a premio di 200 lire. Chi vuol tentare di metterlo con le spalie a terra per guardare le 200 lire si deve inscrivere dal Segretario del Circo, sig. A. Lucca.

A cominciare da oggi i prezzi d'ingresso vennero ridotti come segue:

Ingresso ai posti distinti compresa la sedia L. 1. Primi posti a sedere cent. 75. Secondi posti a sedere cent. 60. Ultimi posti in piedi cent. 30, Militari fino al sergente e ragazzi sotto ai 10 anni pagano la metà in tutti i posti.

II processo per furto di oggetti militari

Domani presso il nostro Tribunale avrà principio il processo per furto di oggetti militari contro il furiere di cavalleria Gobbato Giuseppe, quello di fanteria Coletti Simone, il soldato Jorio Paolino, e le ricettatrici Rosa Piantanida e Zubaro Giuditta.

Sappiamo che al banco della difesa siederanno ben sette avvocati e cioè per il Gobbato gli avv. Bertacioli e Baschiera, per il Coletti l'avv. Caratti, per il Jorio l'avv. Girardini, per la Piantanida gli avv. Levi e Billia, e per la Zubaro l'avv. Caisutti. Furono citati moltissimi testi

Libri nuovi

Dalla gentile e valente scrittrice sig.a prof. Emma Boghen-Conigliani abbiamo ricevuto due volumetti testè usciti per le stampe.

L'uno contiene un gruppo di novelle sotto il titolo : « Nella vita » - l'altro, uno studio critico sul Filippo di V. Alfieri e sul D. Carlos di F. Schiller.

Ringraziando per ora l'autrice del dono cortese, promettiamo di parlare dei suoi libri un altra volta.

Estrazione della lotteria di Anagni

Lunedi è terminata a Roma la prima estrazione dei premi della lotteria pel collegio di Anagni.

Vinse il premio di L. 15,000 il biglietto serie B, n. 095,907. Vinse il premio di L. 8000 il biglietto

Vinsero premi da L. 500 i biglietti serie A, nn. 001,818 a 358,857, e serie C, n. 423,156.

serie A, n. 100,768.

Vinsero premi da L. 100, serie A, n. 130,304, 309,905, 445,327; serie B, nn. 095,532, 149,007, 062,756, 244,265, 178,992, 285,802, 347,941, e n. 239,177, Berie C.

van

nito

Cess

ran

mer

frat

non

sem

in r

mig Si

gior.

pells

che

Vine

mor

renz

santi

avrá

Udine

Teatro Nazionale

La marionettistica compagnia Reccardini questa sera farà riposo.

Domani la brillantissima commedia: Tutte le donne innamorate di Facanapa : con bailo grande : I briganti calabresi. >

I funerali di Luigi Grassi

Solenni riuscirono ieri i funerali del compianto Luigi Grassi, malgrado l'orribile tempo che guasto la dimostrazione imponente ed affettuosa degli amici.

Molte le corone, moltissimi i ceri. Sulla tomba ebbe a parlare il signor Brosutti capo operaio del lavoratorio Santi e Grassi che cosi si espresse:

La maggior attestazione di stima e di venerazione che si possa rendere ad un caro estinto, a mio parere, è quella del pianto. Esso è il muto ed eloquente linguaggio d'ogni cuore che sente, esso è il farmaco indispensabile pel mortale che resta, esso ingentilisce, nobilita ogni umano sentire; solleva gli spiriti

infiacchiti e rende all'uomo nella forza la ragione di sè.

Amici e colleghi

« Luigi Grassi, nostro principale e compagno di officina, un terribile morbo io trasse alla tomba nella pienezza dei suoi anni migliori, quando coronato di gentile prole stava per raccogliere gli allori meritati d'una vita laboriosa nell'arte e santa in famiglia. Luigi ricordare gli altissimi meriti di cui adornavi la mente ed il cuore io reputo superfluo, anzi temo oscurare la fama di cui ne sei degno; in questa affermazione del nostro sincero affetto Ti basti sapere in Tua quiete che il Tuo nome nell'arte sarà sempre all'altezza che nobilmente il levasti, e che noi gelosi custodi avremo il vanto di mantenere.

« Una sposa gentile, tre angioletti carissimi erano il tuo paradiso quaggiù.... Ahi! temporaneo, Luigi, poichè ancora una volta il fato terribile ha fatto coposcere vane le terrene felicità.

« Altissimo dovere incombe a noi, ricordando la Tua carissima memoria, nel battere serenamente la via onorata che ci tracciasti.

Ed ora addio buon Luigi, il quotidiano lavoro sarà il nostro quotidiano saluto. >

Cooperativa Generale di Consumo

6º resoconto settimanale della beneficenza

Offerte pervenute a questa Cooperativa di Consumo per assere convertite in buoni alimentari e marche da pane e, sotto questa forma, distribuite secondo la volontà degli offerenti in morte di:

G. Bértes: Dott. Achille Tellini lire 1. Luigi Grassi: Rosa Marignani-Grassi lire 1, Sante Grassi 1, Antonio Grassi geometra 1, Libero Grassi 1, Elisa Grassi degli Obizzi 1, Alessandro march. degli Obizzi 1, Virginia Marignani 1.

Carlo Botta da Trieste: Famiglia Grassi-Marignani lire 1. Totale a tutt'oggi lire 60.19.

Le offerte si ricevono presso il palazzo Cernazai e la libreria Cremese piazza V. E.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di :

Grassi Luigi: Toso dott. Edoardo lire 1, Pelizzo Leonardo 1, Dormis Francesco 1, Dal Torso nob f.lli 2.

Carnelutti Sante: Manganotti Antonio L. 2. Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'Infanzia in morte di: Grassi Luigi: Barel Luigi lire 1.

Offerte alla Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie in morte di :

Grassi Luigi: De Belgrado Orazio L. 1, Fratelli Nodari 1, Pittini Vincenzo 2, Montegnacco co. Sebastiano 1, Ditta Angelo Peressini 1, De Carli Giuseppe 1, Viezzi Enrico 1,

Co. Belgrado Antonio: Viezzi Enrico 1. Carnelutti Sante: Montegnacco co. Sebastiano L. 1.

A S. Giacomo di Tomba (Verona) lunedi 9 settembre p. p. é morto

ZAMPARO VINCENZO

d'anni 32 non ancora compinti.

Di carattere mite, docile, buono, stava per compiere il corso di giurisprudenza nella Università di Bologna, quando, nel 1885, colpito da terribile malattia, mania persecutiva, dovette interrompere gli studii. Le affettuose cure dei genitori e dei fratelli, le distrazioni, i tentativi dei medici, non valsero a vincere la forza del male, e per ciò dopo qualche tempo venne collocato in una casa di salute. Migliorato, non guarito, ritornò in seno àlla famiglia.

Conscio del suo stato, procurava con tutti i mezzi che gli venivano suggeriti di vincere la tristezza del male, e commoventi erano le acene che si ripetevano nel vedere un giovane che lottava con sè stesso per non contristare i genitori, i fratelli, i congiunti, gli amici.

Aggravatosi il male, nell'aprile 1894, la famiglia si è trovata nella dura necessità di collocarlo di nuovo neila Casa di salute, ed egli stesso nella speranza di ottenere una mitigazione del male si lasciò persuadere di andarvi, quantunque gli rincrescesse immensamente allontanarsi dalla madre e dai fratelli.

Ivi le condizioni di mente purtroppo non migliorarono, conservando però sempre la speranza di poter riaversi in modo da ritornare in seno alla famiglia.

Sorpreso da altra malattia, dopo tre giorni ha dovuto soccombere, lasciando nella desolazione la madre ed i fratelli che tanto l'amavano.

Sia loro di conforto il pensiero che Vincenzo fu sempre buono, che la morte ha posto termine alla sue sofferenze per introdurlo nella patria dei santi a godere di una felicità che non avrå fine. · V. C. Udine, 9 ottobre 1895 - XXX dalla morte

Trasporto di negozio

Il signor Valentino Ferrari si pregia avvertire la sua spettabile clientela di aver trasportato provvisoriamente il ano negozio in via della Posta n. 20.

Congregazione di Carità di Udine

Bolletting di Beneficenza - Mose di gettembre 1895 a) Sussidi ordinari a domicilio da L. 3 a 5 N. 607 per L. 2326.— » 6 a 8 • 126 » 851.— > 9 a 12 > 29 » 302.— » 117.— 2 13 a 15 > 20.-* 16 a 20 * ·30.— » 21 a 30 » » 30 a 40 ___ ▶ 40 in su » — L. 3646.-Totale N. 772 In razioni alim. » 18 » 78.—

L. 3724.-790 Totale Riportasi totale mesi prec. * 30536.85

In complesso L. 34260.85

b) Ricoverati in Istituti: Tomadini N. 3 L. 45) 105.---Derelitte > 4 > 60) Riporto mesi precedenti

In complesso L. 1020.c) Elargizioni pervenute nel mese

suddetto: Ditte varie p. onoranze funeb.

(come da elenchi pubblicati 120.60 durante il mese) 12,— Billia avv. G.B. per des. suss. ≥ 500.— Banca di Udine

Totale L. 632.60 Nei mesi precedenti » 6582.75

In complesso L. 7215.35 La Congregazione, riconoscente, ringrazia.

LO STATO DI TAVOLARA

Parecchi giornali, anche di quelli ben fatti, hanno tradotto ad occhi chiusi dalla Libertè di Parigi, un vecchio traflietti di varietà a proposito di una pretesa piccola Repubblica (lo stato dell'isola di Tavolara) nelle acque della Sardegna.

giornale parigino dice che nel la sovranità di questo piccolo territorio alla famiglia Bartoleoni, di cui il capo si intitolò immediatamente re sotto il nome di Paolo I e regnò in pace una cinquantina di anni. >

Dopo la morte di Paolo I a Tavolara proglamarono la repubblica, e dopo queste peregrine notizie la Liberte conclude, con tutta gravità:

« Tavolara continua ad essere felice con la sua costituzione che garantisce la sua libertà, un presidente della repubblica nominato per ogni dieci anni ed il diritto di voto accordato alle donne.

«Sara interessante ora di sapere quali sono i destini politici promessi a questa nazionalità in miniatura e come echappera alle crisi sociali di cui più o meno soffrono tutte le grandi potenze di Europa. »

Oh! stia tranquilla l'Europa; da Tavolara non ëchappera nulla. Tutt'al più potrebbe venir fuori un branco di capre selvatiche o un volo di pernici che in questa e in altre stagioni non guastano.

Questo regno o questa repubblica di Tavolara fu scoperta dai giornali francesi, che ne parlano come di nna nazionalità destinata a avolgersi meravigliosamente ed a sconvolgere i destini d'Italia. In realta, in Italia e persino in Sardegna molti ignorano perfino l'esistenza del regno di Tavolara.

Il Paolo I, proprio il Bartoleoni, nativo della Maddalena, ebbe discorsi con la giustizia..... e si impossessò di due isole: Santa Maria, sopra Maddalena, e Tavolara. In quest'ultima dove soggiornò con la sua famiglia presto fu chiamato re....

Carlo Alberto non gli cedette nulla, perchè il Bartoleoni era già in possesso quando l'italo Amleto, nel 1843 (non nel 1833) si recò u Tavolara, col duca di Genova, per dare la cascia alle qu-

pre selvatiche, o meglio ai mufioni. Naturalmente Carlo Alberto, sapendo di trovarsi nel territorio di un collega, lo chiamò Paolo I re. ma per ischerzo — secondo quanto dice una lettera sarda al Carlino di Bologna.

Didimo poi, nel Fanfulla narra, invece, che un giorno, ai tempi del re Carlo Felice, il capo della principale famiglia dell'isola, il pastore Paolo Bartoloni, ricevuto alla corte di Torino parlasse di certi servigi resi alla casa di Savoia, onde il re, congedandolo, gli disse scherzosamente « torna nella tua isola, tu sarai il re di Tavolara. »

Tavolara ha una certa importanza dal punto di vista archeologico. Lamarmora, lo Spano, Il Valery ed altri se ne occuparono diffusamente. Primo di tutti se ne occupò nientemeno il Tolomeo, che chiamò l'isolotto La Hermaea.

L'immensa rupe à in gran parte calcare.

Ha una circonferenza di dodici miglia marine. Nelle mappe catastali per 606,88

Si vuole che Tavolara, sia stata, nell'antichità, un rifugio di pirati. Gli storici dicono che negli anni 848-49 l'isola fu occupata dai saraceni che desolarono i luoghi vicini ed anche le coste d' Italia.

I ruderi di ediffici o mura barbare che vi si trovano, fanno credere che l'isola sia stata abitata nei tempi preromani. Dei tempi romani sono visibili ruderi di fabbriche laterizie, mattoni, ed embrici sparsi in molti siti. Vi si rinvennero panelle di piombo, lucerne, scheletri, sepolture, ecc. e gli avanzi di fornaci di calce, l'antica Olbia l'attuale golfo degli aranci - fornendosi di calce a Tavolara.

Generalmente si crede che nell'isola ci siano capre selvatiche. Invece le capre sono di origine... domestica, anni ladresca. Alcuni corsari rubarono ad un pastore tutte le capre ed approdarone ad Tavolars. Ma appena sbarcate, le capre fuggirono e si sbandarono... precorrendo cosi la repubblica scoperta dal giornale francese.

Quando allo stato indipendente, ecco

Lo stato di Tavolara è così indipendente che nel catasto figura con un reddito di L. 199.64.

Del resto, oggi lo stato è molto assotigliato. Un bel pezzo fu acquistato dal cav. Tamponi che vi tiene caccia riservata e che, seguendo l'esempio degli antichi romani, vi ha impiantato una fornace, con cui provvede calce a tutto il circondario di Tempio.

Gli abitanti, cioè i discendenti di Bartoleoni I. sono ben pochi. La Libertè vi ha aggiunto un centinaio... e più. E son tutti pastori e pescatori vi soggiornano pure i forcolisti dello Spaltatore, foro di primo ordine.

Tavolara dipende da Terranova, Anzi presentemente vi è una questione... non europea, perchè i terranovesi vorrebbero che Tavolara fosse esclusa dalla condotta medica. Dicono: «Non si sa quando si ritorna. Se i venti non sono propizi, noi corriamo pericolo di rimanere senza medico per due o tre giorni ». Col buon vento però una barca a vela da Terranova può compiere il tragitto in un'ora e mezza.

A sud-est di Tavolara vi è un altro lucgo, certo più bello, Molara, ricco di caccia... riservata.

Qualche volta accadde che al re Carlo Alberto, a Vittorio Emanuele, a Umberto I giungessero notizie di proteste delle autorità sarde contro i pastori di Tavolara, ma il re, sorridendo come l'antenato Carlo Felice, si è sempre stretto nelle spalie e ha risposto : « Lasciamoli vivere in pace ».

E in pace vivono da tre quarti di secolo : pace tanto più invidiabile, perchè non conturbata dalle lotte parlamentari, e dalle crisi ministeriali, dai piani regolatori dei municipi e dalle esposizioni di Belle Arti, dai centenari degli nomini grandi e dai Congressi degli no-

mini piccini. Nei centri popolosi della Sardegna c'è una maniera spregiativa per indicare la presuntuosa nullità di qualcheduno: gli affibbiano addirittura il titolo fantastico di Re di Tavolara.

E su questa fantasticheria la Libertè di Parigi ha pubblicato e molti giornaloni italiani hanno riprodotto la storia di una repubblica affatto immaginaria.

Telegrammi

La Porta e le potenze a proposito della questione armena -- Le ultime notizie -- La Turchia e l'Europa -- La questione armena

Costantinopoli, S. Said pascià consegnò a Currie, a Nelidoff e a Cambon una nota che riassume le proposte accettabili dalla Porta relativamente alle riforme in Armenia. La nota non sem-

bra di natura de contentare le potenze. Le navi stazionarie delle Potenze ancorano dinanzi a Galata per proteggere eventualmente gli stranieri.

Ordinando agli stazionarii che si ancorino dinanzi a Galata gli ambasciatori vollero manifestare il loro unanime giudizio sugli avvenimenti degli ultimi giorni e sulla situazione attuale e in-

sieme assigurare i rispettivi connazionali. Sofia, 8. Si ha da Costantinopoli: Da fonte accreditata si assicura che le persecuzioni e i maltrattamenti contro i prigionieri continuano, e ciò contribui essenzialmente alla decisione di ieri

l'altro degli ambassiatori, di presentare alla Porta la nota verbale.

Costantinopoli, 8. Risulta dalle osservazioni fatte dai medici europei sui morti e feciti negli ultimi conflitti, che le ferite sono state cagionate da colpi di bastone, di coltello e di zappa, oppure da sassate, e in casi più rari da arme da fuoco. Non si conferma la voce, secondo cui, centinaia di morti e feriti nel sobborgo di Kassem pascià, sieno stati gettati in mare. Finora farono trovati soltanto due cadaveri vicino alla costa.

Vista l'effervescenza degli animi, persiste il pericolo che nuovi eccessi si commettano. Questi potranno evitarsi se la Porta applicherà con calma ed energia provvedimenti opportuni e se tutti gli interessati sapranno tener conto delle difficoltà che la presente situazione orec alla Porta.

Al Madagascar La presa di Tananariye La regina chiede la pace

Par gi, 8. Notizie ufficiali dal Madagascar annunziano che Tananarive, la capitale degli Hovas, è stata presa dalle truppe francesi il 27 settembre.

La corte Hoyas ed i ministri sono foggiti ad Ambogitra presso la popolazione malese dei Betsileos.

Assicurasi che il forte Farafate, dove sono i magazzini di munizionamento e provvigioni degli Hovas è stato bombardato ed occupato; assicurandosi così il vettovagliamento delle truppe francesi per la via di Tamatava.

Si annuncia che la regina del Madagascar avrebbe-inviato una missione al generale Duchesne comandante della colonna volante francese vittoriosa, per trattare la pace.

Studenti spagnuoli di sangue caldo

Barcellena, 7. Gli studenti protestarono contro il licenziamento del professore Buen, le cui opere furono poste all'indice. Ruppero I cristalli del Vescovado; la polizia li disperse.

Barcellona, 8. Gli studenti rinnovarono oggi le dimostrazioni e i disordini, in seguito al licenziamento del professore Buen.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 40. - Grani. i mercati di martedì e sabbato seguirono debolmente. Quello di giovedì riuscì scarsissimo causa la pioggia, Tutto fu venduto.

Ribassarono: il frumento, cent. 15, il granoturco cent. 1; rialzò la segala cent. 24.

PREZZI MINIMI E MASSIMI. Martedi. Frumento da lire 16.50, granoturco da lire 12.10 m 13.50, segala m lire 12. Giovedì. Granoturco da lire 12 a 13.

Sabbato. Frumento a lire 17; granoturco da lire 11.50 a 13.25, segala da lire 12.15 a 12.40, lupini a lire 7.50.

Ribassarono: il frumento cent. 15, il granoturco cent. 1, la segula rialzò cent. 24. Foraggi e combustibili. Mercati mediocri.

Mercato dei lanuti e dei suini. V'erano approssimativaments: 3. 15 pecore, 20 castrati, 18 agnelli.

Andarono venduti circa 5 pecore da macello da lire 0.85 a 0.90 al chil. a p. m.; 3 d'allevamento a prezzi di merito; 8 agnelli da macello da lire 0.95 a 1 al chil. a p. m., 10 castrati da macello da fire 1.10 a 1.15 al chilogramma a p. m.

60 suini d'allevamento, venduti 15 a prezzi di merito, con qualche frazione di rialzo.

CARNE DI VITELLO. Quarti davanti al chil. lire 1.20, 1.30, 1.40, 1.50.

Quarti di dietro al chil. lire 1.60, 1.70, 1.80, 2. Carne di bue a peso vivo al quint. lire 71 di vacca > 54 di vitello a peso morto CARNE DI MANZO.

It qualità al chil. III qualità

Municipio di Udine

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine 7 ottobre 1895

Fichi al quintale L. 16.- > 18.-» 16.-- » 40.-Peache > 18.- > 45,-Fagiuoli alpigiani 32.- > 36.- alquin. Castagne » 15,- » 16,-

AVVISO Da vendere un BIGLIARDO

in ottimo stato.

Rivolgerai presso l'Amministrazione del Giornale,

BOLLETTINO Udine, 9 ottobre 1895

18 ott. 19 ott. Remdita 94.50 94.20Ital. 50/0 contanti ex coupous fine mese 97.--Obbligazioni Asse Eccls. 5 0/0 Obbligazioni 301.-Ferrovie Meridionali 290.--290.-1Italiane 30/a 492.--Pondiaria d'Italia 492.—1 497.— 400.-Banco Napoli 50/0 460.-Ferrovia Udine-Pontebba **512.**— Fond, Cassa Risp. Milano 5 0/0 102.-Prestite Provincia di Udine Azlent 777.-777.-Banca d'Italia 115.-115.di Udine 120.--120.-1 Popolare Friulana 33,50 33.50 Cooperativa Udinese 1250.- 1250.-Cotonificia Udinesa 290.— 295.— Veneto Società Tramvia di Udine 70.— 692.— 691.-ferrovie Meridionali 504.-Mediterrance 501.-Cambi a Valuto 105.25 105 25) Francia 139.05 Germania 130.-26,55 Lendra 26.54 2.20.50 2.20.50 Austria - Banconote Corone in ere 1.07- 1.07.-20.02 21.04 Kapeleeni Ultimi dispassi 89.75 Chinaura Parigi

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente respensabile

d. Boulevards ere 23 1/2

Tendensa debolissima

FINISSIMO

si spedisce a L. 1.40 al Kg. franco questa stazione (non compreso recipiente).

Per ordinazioni di un quintale o più, sconto 5 per cento.

Pagamento anticipato o verso assegno. Scrivere:

U. Fieri Cortona (Toscana)

BAGNI Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento Prezzi convenientissimi. - Medico a permanenza.

MAGAZZINI RIUNITI

Manifatture Mode L. FABRIS MARCHI

UDINE - Mode e Manifatture - UDINE

CORREDI

Grande Novità per mezza stagione - Mantelle ricamate fantasia - Abiti confezionati su misura — Assortimento Blouses elegantissime - Sottane Novita -Articoli fantasia.

Ricco assortimento Cappelli guerniti per Signora.

Prezzi convenientissimi

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico Udine, Via Paole Sarpi, Num. 8 Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

& ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10) SPEDIZIONI - COMMISSIONI OPERAZIONI DI DOGANA

CARBONE DOLCE - CARBON FOSSILE COKE - ANTRACITE LEGNA DA ARDERE

UFFICIO REVISIONE TASSE DI TRASPORTO RACCOMANDATO DALLA CAMERA DI COM MERCIO DI UDINE

AGENZIA DELLA TRAMVIALA VAPORE UDINE - S. DANIELE

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO DELL' ACQUA DI GLEICHENBERG . JOHANNISBRUNNEN #

Partebze Afrivi Da Venezia a udine M. 2. 6.56 O. 5.5 7.45 O. 5.20 10.15 D. 11.25 14.15 O. 10.55 15.24 O. 13.20 18.20 D. 14.20 16.56 M. 18 15 23.40 O. 20.18 23.5 O. 22.20 2.35 D. 20.14 D. 17.31 21.40 D. 20.20 D. 20	ORARIO FERROVIARIO									
M. 2. 6.56 O. 450 9. D. 5.5 7.45 O. 450 9. D. 11.25 14.15 O. 13.20 18.20 D. 14.20 16.56 P. 17.30 22.27 D. 20.18 23.5 O. 22.20 2.35 PAUDINEA PORDENON DA PORDENON.A UDINE M. 7.3 10.14 DA CASARSA A SPILIMBERGO O. 9.30 10.15 M. 14.45 15.35 O. 19.15 20. DA UDINEA PONTEBBA O. 5.55 9. D. 7.55 9.55 O. 10.40 13.44 O. 17.31 21.40 DA UDINE A TRIBSTE M. 2.55 7.30 A. 8.1 11.18 M. 2.55 7.30 A. 8.1 11.18 M. 15.42 19.36 O. 17.30 20.51 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE A FORTOGRUARO O. 7.57 9.57 M. 43.44 45.45 O. 13.32 45.97 M. 6.52 9.7	Parteuze Arrivi	Partenze Arrivi								
O. 450 9. D. 11.25 14.15 O. 13.20 18.20 D. 17.30 22.27 D. 20.18 23.5 D. 20.10 20.10 D. 20.18 23.5 D. 20.10 20.10 D. 20.18 23.5 D. 20.10 20.10 D. 20.10	DA UD; NE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE								
O. 4.50 9. P. 11.25 14.15 O. 13.20 18.20 P. 17.30 22.27 D. 20.18 23.5 O. 22.20 2.35 PAUDINEA PORDENON M. 7.3 10.14 DA CASARSA A SPILIMBERGO O. 9.30 10.15 M. 14.45 15.35 O. 19.15 20. DA UDINEA PONTEBBA O. 5.55 9. D. 7.55 9.55 O. 10.40 13.44 D. 17.6 19.9 O. 17.35 20.50 DA UDINE A TRIBSTE M. 2.55 7.30 A. 8.1 11.18 M. 2.55 7.30 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 O. 17.30 20.51 M. 13.00 19.55 O. 17.30 20.51 M. 13.00 19.55 O. 17.30 20.51 M. 9.12 9.41 M. 9.12 9.41 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE A FORTOGRUARO A UDINE A FORTOGRUARO A UDINE DA CASARSA DA UDINE DA CASARSA DA SPILIMBERGO A OASARSA O. 7.55 8.35 M. 13.10 13.55 O. 17.45 18.25 D. 13.56 O. 17.45 18.25 D. 12.55 D. 12.55 D. 12.55 D. 12.55 D. 12.55 D. 16.40 19.55 O. 16.40 19.55 O. 16.40 19.55 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 D. 20.30 20.58 DA UDINE DA CONTOGRUARO A UDINE DA UDINE DA CONTOGRUARO A UDINE DA	M. 2. 6.56	D. 5.5 7.45								
O. 13.20 18.20 D. 14.20 16.56 17.30 22.27 D. 20.18 23.5 CAUCINEA PORDENON M. 7.3 10.14 DA CASARSA A SPILIMBERGO D. 14.20 16.56 M. 17.31 21.40 DA CASARSA A SPILIMBERGO D. 7.55 8.35 M. 13.10 13.55 O. 19.15 20. DA UDINEA PONTEBBA DA PONTEBBA AUDINE D. 7.55 9.55 D. 9.29 11.5 O. 17.45 18.25 D. 17.6 19.9 D. 17.6 19.9 D. 17.35 20.50 DA UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 D. 17.30 20.51 DA UDINE A GIVIDALE M. 6.10 6.41 D. 17.30 20.51 M. 9.42 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 DA UDINE DA CIVIDALE DA OLVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 D. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 D. 15.47 16.15 D. 19.44 20.12 D. 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A UDINE										
D. 20.18 23.5 D. 20.20 2.35 DA UDINE A PORDENON DA PORDENON.A UDINE M. 7.3 10.14 DA CASARSA A SPILIMBERGO DA UDINE A TRIBSTE M. 13.10 13.55 D. 17.6 19.9 D. 17.35 20.50 DA UDINE A TRIBSTE M. 25.5 M. 13.10 13.55 D. 17.6 19.9 D. 17.35 20.50 DA UDINE A TRIBSTE M. 2.55 DA UDINE A TRIBSTE M. 15.42 19.36 D. 17.30 20.51 DA UDINE A CIVIDALE M. 6.10 6.41 D. 17.30 20.51 M. 11.30 12.1 DA UDINE DA CIVIDALE M. 12.29 13. DA UDINE DA UDINE DA CIVIDALE DA CASARSA DA SPILIMBERGO DA CASARSA DA SPILIMBERGO DA CASARSA DA SPILIMBERGO DA CASARSA DA SASSE DA UDINE DA CORSERSA DA CASARSA DA CASARSA										
D. 20.18 23.5 O. 22.20 2.35 PAUDINEA PORDENON DA PORDENON.A UDINE M. 7.3 10.14 M. 17.31 21.40 DA CASARSA A SPILIMBERGO O. 9.30 10.15 O. 7.55 8.35 M. 14.45 15.35 M. 13.10 13.55 O. 19.15 20. O. 17.45 18.25 DA UDINEA PONTEBBA DA PONTEBBA A UDINE O. 5.55 9. O. 6.30 9.25 D. 7.55 9.55 D. 9.29 11.5 O. 10.40 13.44 O. 11.39 17.6 D. 17.6 19.9 O. 18.57 20.5 DA UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A B. 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 O. 17.30 20.51 M. 29.45 1 30 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA UDINE DA FORTOGRUATO A 13.14 15.45 O. 13.32 15.37 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37		D. 14.20 16.56								
PAUDINE A PORDENON DA PORDENON.A UDINE M. 7.3 10.14 M. 17.31 21.40 DA CASARSA A SPILIMBERGO A CASARSA O. 9.30 10.15 O. 7.55 8.35 M. 14.45 15.35 M. 13.10 13.55 O. 19.15 20. O. 17.45 18.25 DA UDINE A PONTEBBA D. 17.65 9.55 D. 9.29 11.5 O. 10.40 13.44 O. 14.39 17.6 D. 17.6 19.9 O. 16.5 19.40 O. 17.35 20.50 D. 18.57 20.5 DA UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 O. 17.30 20.51 M. 29.45 130 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA CIVIDALE DA CIVIDARD A FORTOGRUATO A UDINE DA CONTROBUARO A FORTOGRUATO A UDINE DA CONTROBUARO A UDINE DA CONTROBUA										
M. 7.3 10.14 M. 17.31 21.40 DA CASARSA A SPILIMBERGO A OASARSA O. 9.30 10.15 O. 7.55 8.35 M. 14.45 15.35 M. 13.10 13.55 O. 19.15 20. O. 17.45 18.25 DA UDINE A PONTEBBA DA PONTEBBA AUDINE O. 5.55 9. O. 6.30 9.25 O. 10.40 13.44 O. 11.39 17.6 D. 17.6 19.9 O. 18.57 20.5 DA UDINE A TRIBSTE DA TRIESTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 O. 17.30 20.51 M. 20.45 130 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA: E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA FORTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
DA CASARSA A SPILIMBERGO D. 9.30 10.15 D. 14.45 15.35 D. 19.15 20. DA UDINE A PONTEBBA D. 17.65 9.55 D. 17.65 19.9 D. 17.66 19.9 D. 17.35 20.50 D. 18.57 20.5 D. UDINE A TRIBSTE DA TRIESTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 D. 17.30 20.51 M. 13.0 12.1 DA UDINE A CIVIDALE M. 6.10 6.41 D. 17.30 12.1 D. 15.47 16.15 D. 19.44 20.12 DA TOTTOGRUARO A UDINE DA TOTTOGRUARO A UDINE DA TOTTOGRUARO A UDINE DA UDINE DA UDINE DA TOTTOGRUARO A UDINE DA TOTTOGRUARO A UDINE DA UDINE DA TOTTOGRUARO A UDINE		DA PORDENON A UDINE								
O. 9.30 10.15 O. 19.15 20. DA UDINE A PONTEBBA O. 17.35 20.50 D. 17.35 20.50 D. UDINE A TRIBSTE DA UDINE A TRIBSTE DA UDINE A TRIBSTE DA UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE	M. 7.3 10.14	M. 17.31 21.40								
O. 9.30 10.15 M. 14.45 15.35 M. 13.10 13.55 O. 19.15 20. DAUDINEA PONTEBBA DA PONTEBBA AUDINE O. 5.55 9. D. 7.55 9.55 O. 10.40 13.44 D. 17.6 19.9 O. 17.35 20.50 D. 18.57 20.5 D. UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 O. 17.30 20.51 M. 20.46 130 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 D. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA UDINE DA COTTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
M. 14.45 15.35 O. 19.15 20. DA UDINEA PONTEBBA O. 6.30 9.25 D. 7.55 9.55 O. 10.40 13.44 D. 17.6 19.9 O. 17.35 20.50 D. UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 O. 17.30 20.51 M. 20.45 130 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 19.44 20.12 O. 7.57 9.57 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
O. 19.15 20. O. 17.45 18.25 DAUDINE APONTERBA DA PONTEBBA AUDINE O. 5.55 9. O. 6.30 9.25 D. 7.55 9.55 D. 9.29 11.5 O. 10.40 13.44 O. 14.39 17.6 D. 17.6 19.9 O. 16.55 19.40 O. 17.35 20.50 D. 18.57 20.5 DI UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 O. 17.30 20.51 M. 9.45 130 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA CIVIDARD A FORTOGRICATO DA I OTTOGRUARO A UDINE DA COTTOGRUARO A UDINE DA COTTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
DA UDINE A PONTEBBA O. 5.55 9. D. 7.55 9.55 D. 9.29 11.5 O. 10.40 13.44 O. 14.39 17.6 D. 17.6 19.9 O. 16.65 19.40 D. 17.35 20.50 D. 18.57 20.5 DA UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 M. 15.42 19.36 O. 16.40 19.35 O. 17.30 20.51 M. 20.45 130 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA CIVIDARD A FORTOGRICATO DA COTTOGRUARO A UDINE		M. 13.10 13.55								
O. 5.55 9. O. 6.30 9.25 D. 7.55 9.55 O. 10.40 13.44 O. 14.39 17.6 D. 17.6 19.9 O. 16.5 19.40 O. 17.35 20.50 D. 18.57 20.5 D. UDINE A TRIBSTE DA TRIESTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 O. 17.30 20.51 M. 20.45 130 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA CIVIDARD A FORTOGREARO A UDINE DA CIVIDARD A UDINE	0. 19.15 20.	0, 17.45 18.26								
D. 7.55 9.55 D. 9.29 11.5 O. 10.40 13.44 O. 14.39 17.6 D. 17.6 19.9 O. 18.5 19.40 O. 17.35 20.50 D. 18.57 20.5 D. UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 M. 15.42 19.36 O. 16.40 19.35 O. 17.30 20.51 M. 20.45 130 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A FORTOGRUARO A FORTOGRUARO A UDINE DA COTTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37	DA UDINE A PONTEBBA	DA PONTEBBA A UDINE								
O. 10.40 13.44 O. 14.39 17.6 D. 17.6 19.9 O. 16.85 19.40 O. 17.35 20.50 D. 19.57 20.5 D. UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 M. 15.42 19.36 O. 16.40 19.35 O. 17.30 20.51 M. 20.45 1.30 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE A FORTOGRICATO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
D. 17.6 19.9 O. 18.85 19.40 O. 17.35 20.50 D. 18.57 20.5 D. UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 M. 15.42 19.36 O. 16.40 19.55 O. 17.30 20.51 M. 20.45 1.30 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A FORTOGRUARO A FORTOGRUARO A UDINE DA COTTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
O. 17.35 20.50 D. 13.57 20.5 D. UDINE A TRIBSTE DA TRIBSTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 M. 15.42 19.36 O. 16.40 19.55 O. 17.30 20.51 M. 20.45 1.30 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA FORTOGRETARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
D. UDINE A TRIBSTE DA TRIESTE A UDINE M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 M. 15.42 19.36 O. 16.40 19.55 O. 17.30 20.51 M. 20.45 1.30 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA FORTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37		0, 16.66 19.40								
M. 2.55 7.30 A. 8.25 11.7 A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 M. 15.42 19.36 O. 16.40 19.55 O. 17.30 20.51 M. 20.45 1.30 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A FORTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
A. 8.1 11.18 M. 9. 12.55 M. 15.42 19.36 O. 16.40 19.55 O. 17.30 20.51 M. 20.45 1.30 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37	DI UDINE A TRIBATE	DA TRIEBTE & UDINE								
M. 15.42 19.36 O. 16.40 19.55 O. 17.30 20.51 M. 20.45 1 30 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA: E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA FORTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
O. 17.30 20.51 M. 20.45 1 30 DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA: E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA FORTOGRUARO A FORTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
DA UDINE A CIVIDALE DA CIVIDA E A UDINE M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A FORTOGRUARO A UDINE O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
M. 6.10 6.41 O. 7.10 7.38 M. 9.12 9.41 M. 9.55 10.26 M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA FORTOGRUARO A FORTOGRUARO O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37	0, 17.30 20.51	М, 20.45 1 30								
M, 9.12 9.41 M, 9.55 10.26 M, 11.30 12.1 M, 12.29 13. O. 15.47 16.15 O, 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O, 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A FORTOGRUARO O. 7.57 9.57 M, 6.52 9.7 M, 13.14 15.45 O, 13.32 15.37	DA UDINE A CIVIDALE	DY CLAIDY. E Y ADINE								
M. 11.30 12.1 M. 12.29 13. O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A FORTOGRUARO O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
O. 15.47 16.15 O. 16.49 17.16 O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A FORTOGRUARO O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 16.37		M. 9.55 10.26								
O. 19.44 20.12 O. 20.30 20.58 DA UDINE DA COTTOGRUARO A FORTOGRUARO O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
DA UDINE DA COTTOGRUARO A FORTOGRUARO O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 43.44 45.45 O. 43.32 45.37										
O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 43.44 45.45 O. 43.32 45.37	0. 19.44 20.12	0. 20.30 20.58								
O. 7.57 9.57 M. 6.52 9.7 M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37										
M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37	_									
M. 13.14 15.45 O. 13.32 15.37 O. 17.26 19.36 M. 17.14 19.37										
О. 17.26 19.36 М. 17.14 19.37	M. 13.14 15.45									
	0, 17.26 19.36	м. 17.14 19.37								

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle pre 1014 e 19,52. Da Venezia arriva pre 13,15

DA UDION	DA B. DANKELM A UDINE					
A S. DANIELE						
R.A. 8. 9.47 • 11.20 13.10 • 14.50 16.43	6.45 8.32 R.A. 11.45 12.40 P.G. 13.50 15.35 R.A.					
18. 19.52	18.10 19.35 P.G.					

Le Maglierie igieniche

HERION

al Congresso Medico in Roma (aprile 1894)

La TRIBUNA, N. 101 dell'11 aprile scrive: All'Esposizione d'Igiene. - Fra tante mostre importantissime dai punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per l suoi effetti antireumatici, l'Hêrion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congianta al gasto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HERION - Venezia

spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta me-diante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva

che in tre sole applicazioni restituisca ai cappelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L. 2 e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si ja presso il nostro Giornale.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon, 6 - UDINE - Via Zanon, 6

ANNO IV

CONVITTORI

1º anno	2º anno	3º anno
25	32	64

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni Insegnamenti speciali: Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali - Chiedere programmi.

CONCORSI

1. Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli di maestri elementari della provincia.

2. Si ricercano prefetti-istitutori che abbiano compinto almeno il Liceo o l'Istituto Tecnico; ed un maestro elementare di grado superiore - Vitto - alloggio - bucato e stipendio da convenire - Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

La Direzione



E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima gio vinezza. - Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nò la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutri mento necessario e cicè ridonando loro il colore primitivo, faverendone lo svi-

luppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Un sola boltiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente. Costa L. 4 la boltiglia.

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della. gioventu, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra acqua Anticanizie mi basto, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo. PEIRANI ENRICO

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri Deposito generale A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.



ANNO IV

Vicenza



si ottiene soltanto facendo uso continuati de la rinomatissima polvere dentifricia de Comm. Professore

La suddetta polvere preparata secondo la vera ricetta del Prof. Vanzetti, è il miglior specifico per pulire e conservare i denti dalla carie, rendendoli di tale bianchezza, che nestuna polvere ha mai potuto ottenere, purifica l'alito e lascis alla bocca una delizicaa e lunga freschezza. Prezzo della scatola con istruzione: Modello grande L. 1, piccolo Cent. 50 Deposito generale per tutta Italia Prem. profum. Autonio Longega S. Salvatore. 4825, Venezia.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale

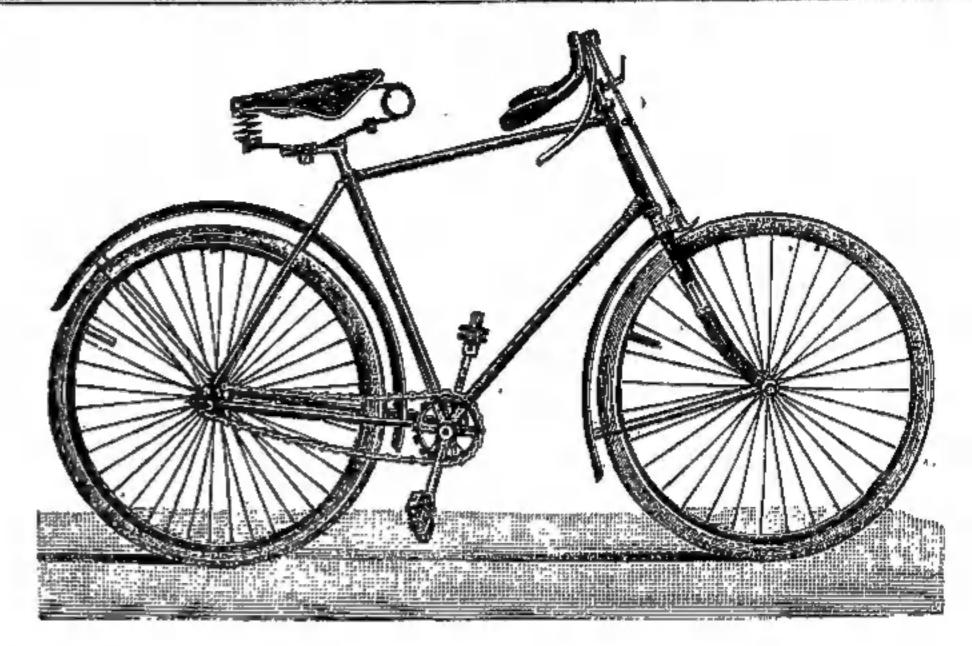
L'artista meccanico

con laboratorio in via Paolo Sarpi n. 9

piccoli impianti di luce elettrica campanelli elettrici telefoni

parafulmini d'ogni, sistema ripara macchine comprese quelle da cucire ed orologi da torre. Prezzi ristrettissimi.

The state of the state of the state of



I Trionfi delle

Prinetti-Stucchi Milano

alle Grandi Corse Internazionali di Vicenza e di Padova e alla Corsa di resistenza su strada Pordenone-Portogruaro

1° Settembre I° Cornuda (Corsa Bicicletti) hattendo Martin in batteria

I° Nuvolari A - Cariolato (Corsa tandem) battendo Martin

e nella decisiva.

1))	10	10	II. Nuvolari G - Bixio (idem)
))	10	D	Iº Fratelli Cariolato - Nuvolari A (Corsa triplette)
	10	1°	70	IIº Bixio - Cornuda - Nuvolari G. (idem)
ì	Padova	8	p	Iº Cornuda (Corsa Bicicletti) battendo nuovamente Martin
١	30	8	10	Iº Bixio - Cornuda - Nuvolari G (Corsa triplette)
Ì	10	8	30	II° Fratelli Cariolato - Nuvolari A - (idem)
١	33	8	30	Cornuda su 8 traguardi ne vince 5 compreso l'ultimo
			s	distanziando Martin
ı	Pordenone	15))	I' Meneghelli Gino nella corsa Pordenone - Portogruaro

Le PRINETTI-STUCCHI concorrono a tutte le Esposizioni del Mondo Attualmente figurano a quella universale di Atlanta (Stati Uniti d'America)

(30 Kilometri)

Il sottoscritto, unico rappresentante per Udine e Provincia che è autorizzato a dare le dovute garanzie, offre ai seguenti prezzi le macchine PRINETTI - STUCCHI

11.2 4.15						Ly.				-
	viaggio Popolare	е			con	pneumatiche	tipo	Dunlop	L.	290
TRU STORY	3	Modello	N.	2	*	>	*	*	*	320. —
» »	» leggera	>	.≫	1	×	*	>	>	>	360
≫. · · >	corsa su strada				>	>	>	26	*	380, —
» »	» » »	Principe	di	Napo	li »	Ø.	×	>>	>	420. —
* ; \$ *	» » pista	1.	`	1 .,	*	gomme Palm	er		39	420, —
> >	Signora Modello	A			*	pneumatiche	tipo	Dunlop	>	420. —
≫ »	* >	·B	: '		>	>>	×	*	N.	360. —
a de la companya de	giovanetti			1 .	×	*	>	>	>	270. —
	giovanette		4	, , ,	*	. >	*	>	×	300. —
Bicicletto tan	dem da viaggio	leggero :			>	> .	*	>	>	515. —
10	per uomo e	s Signora		<i></i>	*	*	.>	>	>	560. —
-										

Merce franca Udine. Le sole spese di trasporto ed imballaggio sono a carico del compratore.

VALENTINO FERRARI - Via Cavour, 2